



COMUNE DI MONTEODORO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta
Paese dello zolfo e delle stelle

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 40 Del 08-11-2023

Oggetto: Approvazione Regolamento Comunale disciplinante le forme di democrazia partecipata, previste dall'art.6 della l.r.5/2014

L'anno duemilaventitre il giorno otto del mese di novembre alle ore 18:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Ruffino Calogera	P	FALCONE SALVATORE	P
Zaccaria Natalia	P	GRACI CARMELINA	P
INGRAO CRISTOFORO	P	SALAMONE ANTONINO	P
Morreale Angelo Antonio	P	GUARNERI SALVATRICE	A
GALANTE CALOGERO	A	MESSANA FEDERICO	P

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 2.

Assessori esterni:

Bufalino Renzo	P
Alba Pietro	P
Mantione Salvatore	P
Falcone Salvatore	P
Duminuco Debora	A

Assume la presidenza il Signor Ruffino Calogera in qualità di Presidente assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor schillaci gretel.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

INGRAO CRISTOFORO
GRACI CARMELINA
SALAMONE ANTONINO

Immediatamente eseguibile	N	Comunicata ai Capigruppo	S
---------------------------	---	--------------------------	---

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 03-11-2023

Il Responsabile del servizio
F.to **Bufalino Renzo**

Il Presidente nel passare alla trattazione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno "*Approvazione Regolamento Comunale disciplinante le forme di democrazia partecipata, previste dall'art.6 della l.r.5/2014*" invita il Sindaco ad illustrare la proposta, il quale fa presente che con l'approvazione del Regolamento viene colmato il vuoto legislativo, in quanto è previsto che il 2% dei fondi Regionali vengono destinati al fondo di Democrazia partecipata. È stato predisposto un modello per gli interessati a partecipare. I fondi previsti risultano di circa 7.200,00.

Il Presidente, non essendoci altri interventi sottopone a votazione la proposta di deliberazione posta all'ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione "*Approvazione Regolamento Comunale disciplinante le forme di democrazia partecipata, previste dall'art.6 della l.r.5/2014*" con voti palesi:

- presenti n. 8
- votanti n.8
- voti favorevoli n.8
- voti contrari n.0
- astenuti n.0

DELIBERA

Di approvare e far propria l'allegata proposta di deliberazione

Premesso che ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n.267/2000, il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne coordina e ne promuove lo sviluppo;

che il Comune riconosce nella partecipazione all'attività politica-amministrativa, economica e sociale dei cittadini, delle associazioni e dei gruppi portatori di interessi, uno degli istituti fondamentali della democrazia;

Ravvisato che la Regione Siciliana sollecita e incentiva la promozione della partecipazione civica mediante l'adozione di processi partecipati, destinando, come previsto dalla L.R. n. 5/2014 art. 6 comma 1 e s. m. i. i trasferimenti ordinari annuali stanziati per i Comuni a sostegno delle spese necessarie per favorire detti processi;

Richiamato l'art.6, comma 1 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i. che obbliga i Comuni dell'Isola di destinare almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, con forme di democrazia partecipata ovvero utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune.

Vista la circolare n. 5/2017 del 9/03/2017 con la quale l'Assessorato Regionale alle Autonomie Locali e della Finanza Pubblica impartisce disposizioni per l'applicazione della sopra indicata norma;

Vista la circolare n. 14/2018 con la quale l'Assessorato Regionale alle Autonomie Locali e della Finanza Pubblica con la quale viene specificato che la Legge Regionale 8/2018 ha reso obbligatorio l'adozione di un regolamento comunale in materia di "democrazia partecipata";

Considerato che tra le disposizioni impartite con le predette circolari è prevista l'adozione di specifica disciplina con apposito regolamento che permetta alla popolazione di inserirsi nell'intero processo decisionale relativo alla manovra di bilancio, attraverso il suo coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche per interventi sul territorio;

che pertanto, è stato predisposto un apposito Regolamento che disciplina il diritto della partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche e amministrative del Comune composto da n.9 articoli e allegato alla presente proposta ne forma parte integrante;

Ritenuto dover sottoporre lo schema del regolamento, allegato alla presente proposta, all'approvazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 176 O.R.E.L.;

Visti:

- la legge n.142/90, recepita dalla L.R. n.48/91;
- l'O.R.E.L.;
- la L.R. n.30/2000;

P R O P O N E

Per i motivi in premessa indicati che interamente si riportano;

1. **Di Approvare** il “*Regolamento Comunale disciplinante le forme di democrazia partecipata, previste dall’art.6 della l.r.5/2014*” che si allega alla presente proposta per formarne parte integrante;
2. **Di dare atto** che il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all’albo on-line del Comune, a seguito dell’esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
Ruffino Calogera

Il Responsabile del servizio
schillaci gretel

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
schillaci gretel

Viene comunicata con lettera n. in data
comma 1 della Legge n.267/00.

Lì,

ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125,

IL SEGRETARIO COMUNALE
schillaci gretel

Viene comunicata inoltre, con lettera n. in data
1 della Legge n.267/00.

Lì,

ad altri Enti ai sensi dell'art. 135, comma

IL SEGRETARIO COMUNALE
schillaci gretel

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal al , ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
schillaci gretel

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.
Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
schillaci gretel



COMUNE DI MONTEDORO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE LE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA, PREVISTE DALL'ART.6 DELLA L.R.5/2014

INDICE

- **Articolo 1 - Democrazia partecipata**
- **Articolo 2 - Diritto di partecipazione**
- **Articolo 3 - Presentazione idee progettuali**
- **Articolo 4 - Aree tematiche**
- **Articolo 5 - Verifica e Valutazione**
- **Articolo 6 - Documento di partecipazione**
- **Articolo 7 - Votazione e selezione dei progetti realizzare**
- **Articolo 8 - Entrata in vigore**
- **Articolo 9 - Informativa sul trattamento dei dati personali**

La democrazia partecipata è uno strumento di democrazia per la diretta partecipazione dei cittadini alla vita politica, attraverso il loro coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche.

Il presente regolamento definisce le modalità con le quali i cittadini possono sottoporre all'attenzione dell'amministrazione comunale proposte e progetti da realizzare utilizzando almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della legge regionale n. 5/2014.

Articolo 2 **Diritto di partecipazione**

Possono presentare proposte/idee progetto da realizzare utilizzando le risorse di cui all'art. 6, comma 1, della legge regionale n. 5/2014:

- a) Tutti i cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- b) Le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati e in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Le proposte/idee progetto non possono essere presentate da:

- dipendenti del comune di Montedoro;

Articolo 3 **Presentazione idee progettuali**

Il Comune annualmente pubblica sul sito istituzionale, per almeno quindici giorni, un avviso per la presentazione di proposte/idee progetto da finanziare con le risorse di cui all'art. 6, comma 1, della legge regionale n. 5/2015.

Può essere presentata una sola proposta/idea progetto, che può riguardare opere, servizi e attività.

I proponenti devono utilizzare l'apposita "Scheda Progetto", allegato al presente regolamento, che deve essere resa disponibile sul sito istituzionale del Comune di Montedoro.

La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o acquisita direttamente dal sito istituzionale del Comune. Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche riportate all'articolo 4.

La "Scheda Progetto" è costituita dai seguenti elementi:

- titolo
- sintesi proposta/idea progetto
- descrizione proposta/idea progetto
- nome, cognome, contatto email e telefonico del proponente
- stima approssimativa dei costi (facoltativo)
- foto, disegni o qualunque altro documento illustrativo dell'idea progettuale (facoltativo).

La "Scheda Progetto", debitamente compilata, deve essere consegnata presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Montedoro entro il termine fissato nell'avviso.

Articolo 4 **Aree tematiche**

Le proposte idee progetto devono ricadere in una o più delle seguenti aree tematiche:

1. ambiente, ecologia e territorio
2. turismo
3. politiche giovanili
4. attività sociali, scolastiche ed educative
5. attività culturali, sportive e ricreative
6. beni culturali
7. strutture sportive e ricreative
8. arredo urbano
9. sviluppo economico e politiche agro-silvo-pastorali
10. Nuove tecnologie

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche predette, incidano negativamente sulla parte entrate del bilancio di previsione.

Articolo 5 **Verifica e Valutazione**

Le proposte/idee progetto presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono valutate dagli uffici competenti comunali sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- Fattibilità tecnica, economica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità stabilite nel DUP;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Articolo 6 **Documento di partecipazione**

Le proposte/idee progetto, con esclusione di quelle in contrasto con norme di legge, di statuto, di regolamento o incompatibili con atti esecutivi del Comune e/o con le risorse finanziarie stanziare, sono ordinate e rappresentate in un documento denominato "Democrazia partecipata". Il documento sulla

partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, è approvato dalla Giunta Comunale. Il documento sulla partecipazione è consultabile sul sito del Comune.

Articolo 7

Votazione e selezione dei progetti realizzare

Le proposte/idee progetto inserite nel documento "Democrazia Partecipata" sono rese pubbliche e consultabili on-line sul sito istituzionale del Comune di Montedoro, oltre che in formato cartaceo presso l'Ufficio Protocollo del Comune negli orari di apertura al pubblico. I soggetti individuati all'art. 2 potranno votare i progetti da realizzare, tra quelli presenti nel "documento di partecipazione", esprimendo la propria scelta nelle modalità che saranno individuate nell'apposito avviso pubblico che verrà diffuso e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente.

Articolo 8

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente.

Articolo 9

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.



COMUNE DI MONTEODORO

“DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA”

MODULO PRESENTAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI

Soggetto Proponente	
Nome e Cognome _____	nato a _____ prov. _____
il _____	residente a _____ via _____ cap. _____
prov. _____	codice fiscale _____ telefono fisso _____
cellulare _____	email _____
In qualità di :	
<input type="checkbox"/>	singolo cittadino
<input type="checkbox"/>	rappresentante legale
Dell'Associazione/Impresa/Ente _____	con sede legale in _____
_____ cap _____	prov. _____ via _____ n. _____
tel. _____	email _____ codice fiscale _____
<input type="checkbox"/>	altro _____

Macroarea: Ambiente e territorio

Titolo del Progetto		
Sintesi del Progetto		
Piano finanziario		
Spese generali	€	%
Spese per forniture	€	%
Spese per realizzazione	€	%
TOTALE (max € 7.216,00 iva compresa)		100%

Macroarea: Turismo

Titolo del Progetto		
Sintesi del Progetto		
Piano finanziario		
Spese generali	€	%
Spese per forniture	€	%
Spese per realizzazione	€	%
TOTALE (max € 7.216,00 iva compresa)		100%

Macroarea: Politiche giovanili

Titolo del Progetto		
Sintesi del Progetto		
Piano finanziario		
Spese generali	€	%
Spese per forniture	€	%
Spese per realizzazione	€	%
TOTALE (max € 7.216,00 iva compresa)		100%

Macroarea: Attività sociali, scolastiche ed educative

Titolo del Progetto		
Sintesi del Progetto		
Piano finanziario		
Spese generali	€	%
Spese per forniture	€	%
Spese per realizzazione	€	%
TOTALE (max € 7.216,00 iva compresa)		

Macroarea: Attività culturali, sportive e ricreative

Titolo del Progetto

Sintesi del Progetto		
Piano finanziario		
Spese generali	€	%
Spese per forniture	€	%
Spese per realizzazione	€	%
TOTALE (max € 7.216,00 iva compresa)		100%

Macroarea: Beni culturali

Titolo del Progetto		
Sintesi del Progetto		
Piano finanziario		
Spese generali	€	%
Spese per forniture	€	%
Spese per realizzazione	€	%
TOTALE (max € 7.216,00 iva compresa)		100%

Macroarea: Strutture sportive e ricreative

Titolo del Progetto

Sintesi del Progetto		
Piano finanziario		
Spese generali	€	%
Spese per forniture	€	%
Spese per realizzazione	€	%
TOTALE (max € 7.216,00 iva compresa)		100%

Macroarea: Arredo urbano

Titolo del Progetto		
Sintesi del Progetto		
Piano finanziario		
Spese generali	€	%
Spese per forniture	€	%
Spese per realizzazione	€	%
TOTALE (max € 7.216,00 iva compresa)		100%

Macroarea: Sviluppo economico e politiche agro-silvo-pastorali

Titolo del Progetto

Sintesi del Progetto		
Piano finanziario		
Spese generali	€	%
Spese per forniture	€	%
Spese per realizzazione	€	%
TOTALE (max € 7.216,00 iva compresa)		100%

Macroarea: Nuove tecnologie

Titolo del Progetto		
Sintesi del Progetto		
Piano finanziario		
Spese generali	€	%
Spese per forniture	€	%
Spese per realizzazione	€	%
TOTALE (max € 7.216,00 iva compresa)		100%

Descrivere sinteticamente la proposta progettuale, gli obiettivi, le attività previste, la durata, i beneficiari diretti e indiretti, gli effetti attesi nonché i mezzi finanziari e materiali necessari per raggiungere gli obiettivi

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si acconsente al trattamento dei dati personali comuni, fermo restando che tale consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni della vigente normativa.

Montedoro, lì

Il proponente
